



U.O. V3D – Gare per acquisizione di beni e servizi

## **GARA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CALZATURE PER I DIPENDENTI DEL COMUNE DI PRATO**

### **CAPITOLATO CONTRATTUALE LOTTO N. 3** **- CALZATURE GENERICHE -**

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Prato, Piazza del Comune n° 2, 59100 Prato, in seguito denominata “Amministrazione”

#### **Art. 1 – Oggetto e caratteristiche dell’appalto**

Costituisce oggetto dell’appalto la fornitura di calzature di vario tipo per i dipendenti del Comune di Prato aventi diritto in base al vigente Regolamento del Vestiario dell’Ente.

Tutti i prodotti forniti dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia, nonché alla normativa europea prevista per ogni singolo articolo.

Gli articoli che costituiscono oggetto dell’appalto sono di seguito elencati, mentre le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti sono specificate nell’allegato “Schede tecniche” al presente capitolato.

<b>Descrizione delle calzature</b>	<b>Quantità biennio 2005/2006</b>
<b>CALZATURE INVERNALE COMUNE MASCHILE</b>	<b>24</b>
<b>CALZATURE INVERNALE COMUNE DONNA</b>	<b>26</b>
<b>CALZATURE ESTIVA COMUNE MASCHILE</b>	<b>24</b>
<b>CALZATURA ESTIVA COMUNE DONNA</b>	<b>26</b>
<b>CALZATURE DA GINNASTICA</b>	<b>17</b>

#### **Art. 2 – Durata ed ammontare dell’appalto a base di gara**

Il presente appalto si riferisce alla fornitura continuativa per il periodo dal 01.01.2005 al 31.12.2006.

L’importo complessivo della fornitura del lotto n. 3 (calzature generiche) ammonta presuntivamente ad Euro 10.000,00, IVA esclusa.

Ai fini dell’esecuzione del contratto, i prezzi unitari offerti, costituiscono i prezzi contrattuali.

I corrispettivi dovuti sono quelli indicati nell’offerta economica e saranno determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime, e si riterranno, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il fornitore di ogni relativo rischio.

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell’esercizio d’impresa e pertanto è soggetta all’imposta sul valore aggiunto (DPR 633/72) da sommarsi agli importi di cui sopra, nella misura vigente al momento della fornitura.

[www.comune.prato.it](http://www.comune.prato.it)

### **Art. 3 – Gara ed aggiudicazione**

La gara si svolgerà seguendo una procedura aperta telematica, secondo le disposizioni del D.P.R. n. 101/2002, del vigente Regolamento per l'esercizio delle funzioni di Provveditorato del Comune di Prato e del bando di gara della procedura in aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo dell'offerta segreta applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione del prezzo complessivo più basso, riferito all'importo complessivo a base d'asta ed ai tempi di consegna.

### **Art. 4 – Cauzione**

Al ricevimento della comunicazione di aggiudicazione l'impresa aggiudicataria dovrà prestare, entro 10 giorni dalla comunicazione stessa, la cauzione definitiva pari al 5% del valore presunto dell'appalto aggiudicato di cui all'Art. 2, comprensivo di IVA, mediante polizza assicurativa e/o fidejussione bancaria, con scadenza successiva a 25 mesi dalla data di aggiudicazione della fornitura, nella quale sia prevista espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ai termini di cui all'Art. 1957 C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

In caso di mancata presentazione della cauzione entro il termine stabilito, l'Ente si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di aggiudicare nuovamente l'appalto all'impresa seconda classificata, come risultante dal verbale del confronto concorrenziale. Alle Imprese che seguono la prima si applicheranno le medesime condizioni.

In caso di escussione, anche parziale, della cauzione l'aggiudicatario dovrà ricostruire la garanzia richiesta.

### **Art. 5 – Consegna ed altri obblighi del fornitore**

- a) La consegna dovrà avvenire entro i termini offerti in sede di gara e decorreranno dalla data di ricevimento dell'ordine da parte dell'Amministrazione attraverso il Servizio competente;
- b) L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto e consegna nel luogo indicato nell'ordine di fornitura;
- c) L'aggiudicatario si obbliga a nominare un responsabile della fornitura che sarà il referente responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'aggiudicatario stesso. Il nominativo del referente dovrà pervenire entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;
- d) L'aggiudicatario dovrà eseguire esclusivamente le forniture richieste con ordine scritto dal Servizio comunale competente. Gli ordinativi potranno avvenire in forma frazionata;
- e) L'U.O. Acquisti del Servizio Amministrativo Patrimonio non provvederà in nessun caso alla liquidazione delle fatture che non siano conformi agli ordini emessi dal predetto Servizio;
- f) Nel caso in cui la fornitura avvenga con un ritardo superiore a 10 giorni lavorativi, rispetto al termine indicato alla lettera a) del presente articolo, l'Ente ha facoltà di svincolarsi dagli obblighi con la ditta aggiudicataria e, conseguentemente, provvederà a trattare con la ditta seconda classificata, fatta salva ogni possibilità di rivalsa, sia legale che sull'importo della cauzione definitiva, per i danni subiti;
- g) Nel caso in cui fosse impedita la fornitura da cause di forza maggiore, l'impresa aggiudicataria si impegna a segnalare mediante fax tale situazione al Comune di Prato – Servizio Amministrativo Patrimonio entro le ore 24:00 (0574/616595) dello stesso giorno in cui si sono manifestate tali cause;
- h) L'aggiudicatario è tenuto a fornire all'Amministrazione le calzature espressamente richieste in conformità alle schede tecniche allegate al presente capitolato ed a tutte le norme nazionali ed europee vigenti in materia, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate, ivi

comprese eventuali normative che dovessero sostanzialmente ed imprescindibilmente modificare gli articoli oggetto della fornitura. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, resteranno ad esclusivo carico del fornitore. Quest'ultimo non potrà avanzare ulteriore pretesa di compensi nei confronti dell'Amministrazione;

#### **Art. 6 – Variazioni della fornitura**

Le quantità indicate in elenco sono presunte e potranno subire modifiche in base alle effettive necessità dell'ente.

#### **Art. 7 - Fatturazione**

Per ogni ordinativo e singola consegna sarà emessa la relativa fattura.

La fattura dovrà essere inviata al Servizio Amministrativo Patrimonio che, previa verifica della regolarità della fornitura, procederà alla liquidazione entro i termini previsti dal presente Capitolato (la decorrenza dei termini si intende riferita al ricevimento della suddetta fattura presso il Servizio Amministrativo Patrimonio comprovata da apposito timbro a calendario).

La fattura dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- Data e numero dell'ordine di fornitura emesso;
- Data e numero della determinazione dirigenziale di aggiudicazione della fornitura;
- Data e numero della documentazione di accompagnamento della merce;
- I quantitativi consegnati con l'esatta descrizione dei prodotti in conformità a quelli indicati in offerta;
- Tutti i dati relativi alle coordinate bancarie per il pagamento (numero conto corrente – codice CAB – ABI ecc.);
- Percentuale I.V.A. di legge;
- Ogni altra indicazione utile.

#### **Art. 8 – Pagamenti**

Il Servizio Amministrativo Patrimonio provvederà alla liquidazione della spesa entro 60 giorni dal ricevimento della relativa fattura da parte dell'impresa aggiudicataria. Successivamente il Servizio Ragioneria dell'Amministrazione provvederà all'emissione del mandato di pagamento.

#### **Art. 9 – Penalità**

a) Ritardo nella consegna:

Qualora le consegne risultassero effettuate oltre i termini previsti dal precedente art. 5, lettera a), l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

b) Fornitura non conforme all'offerta:

Nel caso in cui la merce consegnata presenti caratteristiche diverse rispetto all'offerta presentata e comunque difformi rispetto al campione presentato, l'Amministrazione contesterà al fornitore le anomalie riscontrate mediante comunicazione scritta inviata con raccomandata a.r. ed anticipata via fax.

Il fornitore aggiudicatario dovrà ritirare la merce contestata, a propria cura e spese, e sostituirla contestualmente con altra idonea all'uso cui è destinata, entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del fax.

Se trascorso tale termine l'aggiudicatario non avrà provveduto a sostituire il suddetto materiale, l'Amministrazione potrà acquistare lo stesso prodotto presso terzi fornitori, addebitando alla controparte l'eventuale maggior prezzo.

Resta ferma in ogni caso l'applicazione delle penali previste al punto a) "Ritardo nella consegna" del presente articolo, tenuto conto che i giorni di ritardo si calcoleranno dal giorno di consegna della merce non conforme e fino al giorno di riconsegna della merce conforme.

La richiesta o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della medesima penale.

#### **Art. 10 – Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c. ed all'esecuzione d'ufficio, a spese dell'appaltatore, in caso di inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., a tutto danno e rischio del contraente, nei seguenti casi:

- a) Ritardi nelle consegne superiori a 10 lavorativi giorni rispetto ai termini stabiliti;
- b) In caso di cessione dell'azienda, di cessione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro e pignoramento a carico della ditta aggiudicataria.
- c) Negli altri espressamente previsti nel presente capitolato e negli casi previsti dalla normativa e dai regolamenti comunali vigenti.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'applicazione delle penalità previste ed il risarcimento dei danni conseguenti.

#### **Art. 11 – Cessione del contratto**

E' fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo il presente contratto a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte del fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

#### **Art. 12 – Trattamento dei dati**

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 i dati forniti dalle Imprese sono dal Comune di Prato trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed alla successiva gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Prato.

#### **Art. 13 – Trattamento dei dati relativi all'offerta**

Il concorrente autorizza la divulgazione di tutti i dati relativi all'offerta a chiunque ne faccia apposita richiesta per iscritto al Responsabile del procedimento ai sensi del Capo V della L. 241/90.

#### **Art. 14 – Norme generali**

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si fa rinvio al Codice Civile, alle leggi ed ai regolamenti in vigore regolanti la materia, nonché al Bando di Gara.

#### **Art. 15 – Foro competente**

Per le eventuali controversie il foro competente è esclusivamente quello della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 29, ultimo comma del Codice di procedura Civile.

## **ALLEGATO**

### ***SPECIFICHE TECNICHE – CALZATURE COMUNI, SCARPE DA GINNASTICA***

#### ***Scheda n. 1 - CALZATURE INVERNALE COMUNE MASCHILE –***

**Calzatura comune invernale maschile in pelle di vitello fiore intero prima scelta morbida e pastosa colore nero , soletta cuoio, fondo gomma, fodera in pelle, tomaia pelle impermeabilizzata, la calzatura deve essere dotata di ricambio aria tramite espulsione. Forma che garantisca una calzata particolarmente comoda.**

**Caratteristiche tecniche:**

**Standard Europeo CE EN 347 1 A E WR WRU**

#### ***Scheda n. 2 - CALZATURE INVERNALE COMUNE DONNA –***

**Calzatura donna in pelle di vitello fiore intero prima scelta morbida e pastosa colore nero, tipo mocassino, fodera in pelle, tomaia in pelle impermeabilizzata, suola in cuoio con pianella in gomma antiscivolo, la calzatura deve essere dotata di ricambio aria tramite espulsione, tacco largo cm. 3 in cuoio. Forma che garantisca una calzata particolarmente comoda.**

**Caratteristiche tecniche:**

**Standard Europeo CE EN 347 1 A E WR WRU**

#### ***Scheda n. .3 - CALZATURE COMUNE ESTIVA MASCHILE –***

**Calzatura comune estiva maschile in pelle di vitello fiore intero prima scelta morbida e pastosa colore nero , soletta cuoio, fondo in cuoio resistente , fodera in pelle, tomaia pelle impermeabilizzata. Suola in cuoio con pianella in gomma antiscivolo. Forma garantisca una calzata particolarmente comoda.**

**Caratteristiche tecniche:**

**Standard Europeo CE EN 347 1 A E WRU**

#### ***Scheda n.4 - CALZATURE COMUNE ESTIVA DONNA –***

**Scarpa donna estiva, tipo chanel, in pelle nera di vitello intero prima scelta morbida e pastosa fondo in cuoio resistente , tacco largo in cuoio cm. 3, fodera in pelle, tomaia in pelle, suola in cuoio con piantella in gomma antiscivolo, forma che garantisca una calzata particolarmente comoda.**

**Caratteristiche tecniche:**

**Standard Europeo CE EN 347 1 A E WRU**

#### ***Scheda n. 5 - CALZATURE DA GINNASTICA –***

**Calzatura sportiva, tipo Running Nylon Mash suola in Poliuretano antiscivolo.**